

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 754 DEL 20/12/2016

**Oggetto: Erogazione fondi a saldo dei lavori a favore della PROVINCIA DELL'AQUILA – ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. MAZARA" DI SULMONA**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**Visto** l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

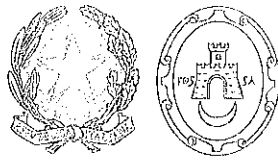
**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

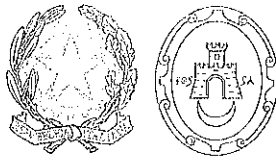
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

**Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

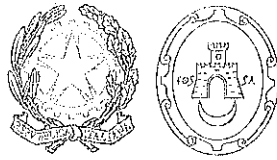
**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

**Vista** la deliberazione CIPE n. 47/2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto – legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato, nel quale figura l'integrazione di Euro 25.000.000,00 per 10 istituti scolastici di proprietà della Provincia dell'Aquila a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 47/2009, tra i quali l'Istituto Statale d'Arte "G. Mazara" di Sulmona;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 6, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 che dispone "Al fine id di attuare in regime di somma urgenza gli interventi di edilizia scolastica finalizzati alla ricostruzione e funzionalità degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di competenza della Provincia dell'Aquila e dei Comuni di Avezzano, Vittorio e Raiano, il Commissario delegato per la ricostruzione, in deroga all'art. 4, comma 2 del decreto legge n. 39/2009 può avvalersi dei predetti enti territoriali, quali soggetti attuatori nei limiti delle risorse umane e strumentali già disponibili a legislazione vigente che possono provvedere, ove necessario, con le deroghe riconosciute allo stesso commissario";

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

**Considerata** la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 3196/STM del 18 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 1 agosto 2011 (n.1, foglio 102) che, ai sensi dell'art. 5 del decreto 61/2011, ha approvato, a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE 47/2009, la spesa fino alla concorrenza massima di euro 3.249.120,00 finalizzata alla messa in sicurezza dell'Istituto Statale d'Arte "G. Mazara" di Sulmona;

**Visto** l'articolo 1 del decreto 63 del 31 maggio 2011 del Commissario delegato per la ricostruzione che dispone, per l'intera durata dello stato di emergenza, che il Presidente della Provincia di L'Aquila assume le funzioni di soggetto attuatore degli interventi di edilizia scolastica;

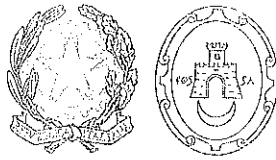
**Visto** l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

**Visto** il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del rep. 1176, sottoscritto in data 16.10.2012 in L'Aquila ed ivi registrato in data 05.11.2012, n. 361 serie 1.

**Considerato** che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 e dell'art. 2, co. 3 del decreto n. 63 del 30 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate.";

**Richiamato** il Decreto n. 35 del 05/02/2013 del funzionario delegato titolare della gestione stralcio della c.s. 5281 recante il II programma edifici scolastici, CIPE n. 47/2009, DCD nn. 61,63,89/2014" con cui il Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali ha disposto il trasferimento a favore della Provincia dell'Aquila di € 2.031.406,06;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Atteso** che l'intervento di messa in sicurezza dell'Istituto d'arte G. Mazara di Sulmona rientra nell'ambito del II Piano Stralcio del Piano Scuole d'Abruzzo secondo quanto disposto dall'articolo 1 del decreto 63 del 31 maggio 2011 del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo con il quale la provincia dell'Aquila è stata nominata altresì soggetto attuatore degli interventi;

**Considerato** che con nota prot. n. 33694 del 16.09.2016 acquisita dall'USRC con prot.n. 5385 del 7/10/2016 la provincia dell'Aquila ha rappresentato che per mero errore nella liquidazione relativa ai lavori in oggetto l'importo contrattuale è stato erroneamente indicato pari ad € 2.031.406,06 anziché di € 2.044.944,07 previsti dal contratto per una differenza pari ad € 13.538,01 ed ha contestualmente richiesto il trasferimento di tali risorse e trasmesso il contratto sottoscritto con l'impresa esecutrice;

**Visto** il contratto rep 1176 fra la Provincia dell'Aquila e l'impresa esecutrice degli interventi Salvatore e Di Meo s.n.c, con sede in Sulmona (AQ) per il quale, all'articolo 3 l'importo contrattuale ammonta a 1.866.558,24 al netto dell'IVA di cui € 1.648.478,24 per lavori € 82.700,00 per contributo per la progettazione e € 135.380,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

**Verificato** che l'importo dell'IVA, calcolata al 10% sull'importo dei lavori e sugli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso risulta pari a € 178.385,82 e che pertanto l'ammontare complessivo del contratto risulta pari a € 2.044.944,06.

**Verificato** che il decreto n. 35 del 5.02.2013 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali ha disposto il trasferimento a favore della Provincia dell'Aquila di € 2.031.406,06 e che pertanto risulterebbe ancora da trasferire una somma pari a € 13.538,00;

**Considerato** il provvedimento conclusivo del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica prot. n. 6710 del 20/12/2016 in base al quale sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione di € 13.538,00 a favore della provincia dell'Aquila;

**Visto** l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, rilevato e considerato,

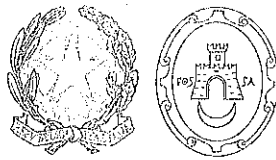
**DETERMINA**

**Art.1**

**(Erogazione fondi)**

Al fine di consentire l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica finalizzati alla ricostruzione e funzionalità degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 di cui all'art. 6, comma 1 OPCM n. 3923 del 18 febbraio 2011, si approva la liquidazione a favore della Provincia dell'Aquila di un importo onnicomprensivo pari ad € **13.538,00** (diconsi Euro tredicimilacinquecentotrentotto/00) quale differenza tra quanto trasferito dal Dipartimento per lo





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane e quanto effettivamente spettante alla Provincia dell'Aquila.

### Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € **13.538,00** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex decreto* n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48Clart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

### Art. 3

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina, nello specifico la Provincia dell'Aquila, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), lì 20 dicembre 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica





**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Contributo	Numero	Proposizione	Adozione	Partenza	Beneficiario	Importo
DISET48C1art10c1	754	20/12/2016	1387	21/12/2016	PROVINCIA DELL'AQUILA	€ 13.538,00
<b>Totale</b>						<b>€ 13.538,00</b>

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO  
DI GESTIONE  
AMMINISTRATIVO-CONTABILE E  
SPECIALE PER LA TRASPARENZA



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
DEI COMUNI DEL CRATERE

Dr. Paolo Farnetani